

Considerazioni conclusive

Non può non essere rimarcato come gli andamenti gestori dell'Agenzia spaziale, a cagione dei negativi risultati ad essi conseguenti, abbiano determinato, nell'arco dei quattro esercizi all'esame, il commissariamento dell'ente (nel 1993) e dopo poco più di un anno (nel maggio 1995) la decadenza di tutti gli organi ordinari e la loro sostituzione con un amministratore straordinario.

Sulle cause principali che tali negativi risultati hanno generato può condividersi quanto affermato nel piano di riassetto presentato dall'Amministratore straordinario, al termine del suo mandato, che le ha ravvisate nella cronica situazione di astrutturazione nella quale sono stati gestiti i programmi nonchè le previsioni pluriennali dei costi facenti capo all'ASI, nella sproporzione via via crescente tra le obbligazioni assunte nei confronti dell'Agenzia spaziale europea in relazione ai programmi facoltativi da questa proposti e le realizzazioni del piano spaziale nazionale rese di difficile attuazione dall'assorbimento delle risorse disponibili, in taluni esercizi pressoché totale, per onorare gli impegni ESA.

Deve poi sottolinearsi l'obbligo inderogabile per l'Agenzia di attenersi, nell'espletamento dell'attività contrattuale, al più rigoroso rispetto delle normative di riferimento e deve essere ribadita la censura formulata da questa Corte in ordine all'imponente indebitamento dell'Agenzia derivato dall'assunzione di obbligazioni giuridiche prive dei necessari supporti formali (delibere autorizzative del Consiglio d'amministrazione, contratto regolarmente stipulato ettc.).

Di quanto sopra è stata data notizia alla competente Procura Regionale di questa Corte.

Deve ritenersi che sulla dimensione del fenomeno appena descritto, come del resto su altre inefficienze dell'Agenzia abbia inciso causalmente, in misura non marginale, il cronico ritardo nella regolarizzazione delle posizioni giuridiche del personale operante nell'Agenzia il cui inquadramento, dopo 10 anni dall'istituzione dell'ente, non ha ancora avuto definitiva sistemazione.

Detta situazione di incertezza ha comportato inoltre, l'abnorme ricorso al sistematico utilizzo di personale assunto trimestralmente per sopperire alle necessità amministrativo-gestionali dell'Ente che la ridotta consistenza del perso-

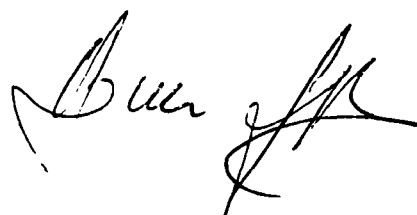
nale di ruolo a fronte di quella prevista in pianta organica, non consente di soddisfare con le intuibili conseguenze sull'efficacia della gestione dell'Agenzia.

Positivamente pertanto deve essere valutata l'avvenuta emanazione di due regolamenti fondamentali (avvenuta nel 1997) quali la nuova edizione del regolamento di contabilità e quello di organizzazione e funzionamento, che per la prima volta disegna una struttura tecnico organizzativa tendente a fornire all'ente strumenti che consentano alla sua azione efficienza e razionalità maggiori di quanto non sia accaduto nel passato.

Invero il piano spaziale nazionale la cui attuazione costituisce uno degli obiettivi primari posti dalla legge istitutiva (art. 2) è rimasto nel periodo all'esame sostanzialmente inattuato, relativamente ai programmi che avrebbero dovuto essere sviluppati in ambito nazionale, da una parte per la preponderanza delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Agenzia spaziale europea (imponente è stata la partecipazione ai programmi facoltativi dell'Agenzia europea) dall'altra per l'incapacità dell'ente di integrare i finanziamenti statali con le risorse proprie previste anch'esse dalla legge istitutiva.

Né può ravvisarsi una corretta applicazione di detta ultima disposizione nel ricorso al mercato finanziario operato dall'Ente per coprire l'indebitamento perchè ripianare il debito mediante accensione di mutui per importi rilevantisimi (500 miliardi di lire) non costituisce certamente segno di sana gestione.

E' pertanto da auspicare l'assunzione di ogni utile iniziativa atta ad eliminare tale gravissima discrasia, non solo attraverso il contenimento della partecipazione ai programmi facoltativi dell'ESA, che dovrà presupporre l'attenta valutazione della misura delle risorse disponibili e tendere al riequilibrio tra interventi ESA e interventi a livello nazionale, ma anche attraverso il generale riadattamento dei piani, di qualsivoglia genere, alle effettive disponibilità.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Bianchi' or similar, with a stylized flourish at the end.

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (A.S.I.)

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

DECRETO N. 106 DEL 11/7/96

OGGETTO: Conto consuntivo 1993.

L' AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

- VISTA la legge n. 186 del 30/05/88;
- VISTA la legge n. 233 del 31/05/95;
- VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ASI;
- VISTI gli artt. 27 e 28 del citato Regolamento;
- VISTI gli atti relativi al conto consuntivo 1993 consistenti in:
 - relazione amministrativa
 - quadro dei capitoli in entrata e di spesa
 - spese in termini di programma
 - spese in termini di cassa
 - situazione patrimoniale
 - conto economico
- PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'ASI sul conto in esame con propria relazione di cui al verbale n. 11 del 21/05/1996, nonchè delle conclusioni contenute nello stesso verbale;
- RITENUTO di dover procedere alla deliberazione del conto consuntivo 1993 al fine di avviare la procedura prevista all'art. 10, comma 7, lettera c) della legge n. 186 del 30/05/1988;

DELIBERA

- il Conto Consuntivo finanziario in termini di cassa, il documento programmatico ed il rendiconto economico-patrimoniale dell'ASI per l'esercizio 1993, nelle sole risultanze contabili e nei limiti delle considerazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti con la propria relazione e delle osservazioni sollevate da tale Organo con verbali di revisione attinenti a detta gestione. Tale rendicontazione si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

A) PARTE FINANZIARIA

• Fondo di cassa al 01/01/1993	Lit.	452.070.696.397
• Contributo 1993	Lit.	800.000.000.000
• Altre entrate	Lit.	3.384.121.441

	Lit.	1.255.454.817.838
• Entrate per partite di giro	Lit.	3.264.030.053

Totale Entrate	Lit.	1.258.718.847.891
• Pagamenti dell'esercizio 1993	Lit.	1.064.012.258.749
• Uscite per partite di giro	Lit.	4.088.515.632

Totale Uscite	Lit.	1.068.100.774.381
• Fondo cassa al 31/12/1993	Lit.	190.618.073.510

B) ANDAMENTO DELLE SPESE IN TERMINI DI PROGRAMMA

• Stanziamenti globali in termini di programma per il 1993	Lit.	1.074.863.000.000
• Obbligazioni giuridiche assunte sul 1993 per il 1993	Lit.	997.948.294.892

• Differenza	Lit.	76.914.705.108

C) ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 1993 IN TERMINI DI PROGRAMMA CON RIPARTIZIONE IN TERMINI DI CASSA

• Previsione definitiva spese in termini di cassa	Lit. 1.255.223.000.000
• Pagamenti effettuati	Lit. 1.064.012.258.745
• Differenza	Lit. 191.210.741.255

D) PARTE PATRIMONIALE AL 31/12/1993

• Consistenza elementi patrimoniali attivi	Lit. 1.066.822.629.137
• Consistenza elementi patrimoniali passivi e poste rettificative dello attivo	Lit. 855.641.741.457
• Netto patrimoniale	Lit. 211.180.887.680

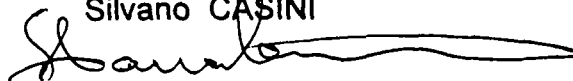
E) CONTO ECONOMICO AL 31/12/1993

• Entrate e rendite	Lit. 1.584.561.900.321
• Uscite e perdite	Lit. 1.436.192.731.146
• Avanzo economico	Lit. 148.369.169.175

- TRASMETTE gli atti, per gli adempimenti di competenza, al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ai sensi della Legge n. 186 del 30/05/88 art. 10, comma 7, lettera c).

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

Silvano CASINI



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 11

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Spaziale Italiana, nel corso dei mesi di marzo e aprile 1996, ha proceduto, nella sede di Via di Villa Patrizi, 13, Roma, all'esame dello schema di rendiconto finanziario in termini di cassa ed economico-patrimoniale per l'esercizio 1993, nonché di quello di termini di programma, redigendo via via la relativa relazione, che forma parte integrante del presente verbale ed è di seguito riportata.

Nelle sedute del 17-21 maggio 1996, alle ore 13.00, il Collegio ha proceduto alla formale approvazione della relazione stessa.

Sono risultati presenti:

- Dott. Giulio Baffigo - Presidente
- Dott. Remigio Germani - componente effettivo
- Dott. Remo Di Lisio - componente supplente

* * * * *

"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ASI SUL RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI CASSA, SU QUELLO DI CARATTERE PROGRAMMATICO E SUL RENDICONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO 1993".

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE CONSIDERATA

Va premesso anzitutto che l'esercizio 1993 venne caratterizzato da notevoli vicissitudini a partire dalla mancata predisposizione del bilancio di previsione nei termini di legge, il che dette luogo anche all'avvio di un'istruttoria da parte della Procura

Generale della Corte dei Conti.

Sta di fatto che l'Ente fu costretto a chiedere, con nota n. 019716 del 22.12.92, l'esercizio provvisorio del bilancio, poi concesso dal Ministero vigilante fino al 30.4.1993 come da autorizzazione n. SVE/73/H.11.1/93 del 19.1.93 "limitatamente peraltro, alle spese fisse ed obbligatorie, derivanti da obblighi di legge, da accordi internazionali stipulati, da contratti già sottoscritti e comunque indifferibili" ma l'Ente rimase in una gestione di fatto anche successivamente, posto che la delibera approvativa (497) del preventivo venne adottata solo in data 11.5.93 e che tale situazione perdurò fino al momento in cui la vigilante Amministrazione finì con l'approvare tale documento (nota 10.7.93 SVE n. 710/H/I-I/93) dopo aver fatto propri i rilievi formulati dal Collegio dei Revisori e specificando di ritenere "di non potersi sottrarre, per quanto di competenza, dall'approvare il bilancio preventivo 1993 dell'ASI, di cui alla delibera n. 497 dell'11.5.93, richiamando e ribadendo quanto sopra disposto nonchè tutte le considerazioni ed osservazioni prima formulate".

Il documento previsionale così approvato esprimeva, in termini di cassa, un totale di uscite finali di lire milioni 1.255.223, coperte mediante l'utilizzo del fondo iniziale di cassa di lire milioni 452.070 e l'acquisizione di entrate per lire 803.153 milioni (compreso il contributo erariale di lire 800.000 milioni).

Quanto al documento programmatico va detto che la previsione complessiva di bilancio esponeva un totale di lire milioni 1.074.863, distribuito tra le diverse linee programmatiche (di cui lire 715.000 milioni per l'ESA).

Successivamente, vennero emanati i decreti commissariali n. 3 del 22.9.93 e n. 42 del 3.12.93, comportanti maggiori uscite per lire milioni 139.571, la cui copertura era assicurata con prelievi dai fondi di riserva per 30.000 milioni e con riduzione della dotazione di altri capitoli per la somma di lire 109.571. Contestualmente vennero apportate ulteriori riduzioni di stanziamenti di spesa per lire 20 milioni di guisa che le dotazioni definitive, anche le partite di giro, rimasero definite in lire milioni 1.255.203. Tali provvedimenti furono quindi approvati dal Ministero vigilante con lettere n. SVE/1119 del 23.10.93 e Fax n. 3312 del 20.12.93.

A completamento di questi cenni introduttivi giova in questa sede precisare che i normali organi istituzionali dell'Ente rimasero in carica fino al 31.8.1993, mentre dal 1.9.93 intervennero le nomine di un Commissario del Governo (prof. Giampietro Puppi), e di due Vice Commissari, avvenute con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in pari data (su proposta dei Ministri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e del Tesoro), per la durata di 4 mesi, poi prorogata di altri due con lo specifico compito (art. 2) di: "riordinamento dell'Ente, la definizione delle vertenze in atto, la normalizzazione

dell'attuale situazione gestionale, assumendo prioritariamente il mantenimento di un'efficiente operatività all'Agenzia in relazione alle attività programmatiche e agli altri compiti istituzionali".

PREMESSA DI ORDINE GENERALE

L'Amministratore Straordinario dell'ASI prima con nota in data 31.8.1995 Prot. n.RAG 1167/B e poi con altra n. 648 del 19.3.96 (recante integrazioni e modifiche alla sola rendicontazione economico-patrimoniale) ha inviato al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione relativa al Conto Consuntivo dell'esercizio 1993, composta da:

- relazione amministrativa;
- quadro dei capitoli di entrata e di spesa;
- prospetto delle entrate in termini di programma (parte B);
- prospetto delle spese in termini di cassa (parte II B);
- situazione patrimoniale;
- conto economico.

1) Come di consueto, ai fini della individuazione della complessiva capacità di spendita dell'Agenzia nel quinquennio 1989-1993, lo scrivente Collegio ha ritenuto opportuno riepilogare, di seguito, i dati concernenti le riscossioni realizzate e i pagamenti eseguiti per ciascuno degli esercizi sopra menzionati (dati espressi in milioni di lire):

	RISCOSSIONI	PAGAMENTI
- 1989	L. 1.539.691,5	L. 731.764,5
- 1990	" 1.630.279,4	" 751.653,2
- 1991	" 1.578.015	" 846.573,2
- 1992	" 1.548.694,6	" 1.093.887,6
- 1993	" 1.255.454,8	" 1.064.012,4

Dall'esame dei dati sopra riportati si può evincere che a fronte di un'entrata complessiva sostanzialmente stazionaria fino al 1992 - ma che nel 1993 ha subito un brusco calo (in relazione alla netta riduzione delle risorse arretrate, passate da 729 mld a 452 mld) - la corrispondente spesa ha avuto un sensibile

incremento nel periodo anzidetto (+ lire mil. 332.248).

La prosecuzione di questo più recente "trend" ha, negli ultimi anni, dato luogo all'insorgenza di un rilevante insoluto, in precedenza nascosto, sia pure in parte, dall'esistenza di consistenti avanzi di cassa, che peraltro stavano ad indicare l'accumularsi di sempre maggiori ritardi nella realizzazione dei diversi programmi.

* * * * *

Ciò detto va preso atto che per il 1993 gran parte delle erogazioni si sono verificate nell'ambito della Cat. V^ "Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali", che evidenzia un importo di spesa di lire 926.136,9 a fronte di autorizzazioni definitive per L. 1.057.430 milioni. Più precisamente, la spesa maggiormente rilevante è stata come sempre, quella imputata al cap. 11574 "Contribuzione ai programmi dell'ESA" e che è risultata pari a lire 651.903 milioni, nettamente superiore all'importo di lire 231.733,6 milioni appurato per il Cap. 11573 "Contratti con industrie nazionali ecc. per la realizzazione di programmi spaziali".

L'onere per la partecipazione alla realizzazione dei programmi dell'ESA è venuto così ad incidere, sulla base solo dei dati in termini di cassa, per oltre l'81% sull'ammontare del contributo statale, mentre ove si ragguagli tale percentuale in rapporto alla competenza (come meglio specificato di seguito) si raggiunge l'87,5%.

2) Sotto il profilo della realizzazione della normativa di base e delle strutture istituzionali si prende atto che il "Regolamento sullo stato giuridico e lo speciale trattamento economico del personale", approvato dall'Autorità di Vigilanza nell'esercizio considerato è stato concretamente applicato, come può rilevarsi dai relativi dati contabili.

D'altra parte il regolamento sul funzionamento degli Organi e sull'Ordinamento dei servizi con atto commissariale adottato in data 16.9.1993 (e approvato dalle Autorità di Vigilanza con decreto interministeriale del 1.10.1993) è stato emanato ma limitatamente alla materia concernente il "Comitato Scientifico". Il vero e proprio regolamento è stato poi adottato con decreto Commissariale n. 50 del 22.12.1993, sul quale si è già espresso questo organo di riscontro come da richiesta ministeriale (nota 31.12.1993 SVE n. 384/H/10.1). A tutt'oggi manca però il perfezionamento dell'atto. Sta di fatto che quest'ultima carenza si è palesata particolarmente grave, per la conseguente incertezza delle posizioni soggettive nonché per la impossibilità di individuare le competenze dei vari Uffici e la mancata disciplina dei delicati rapporti intercorrenti tra gli organi previsti dalla legge.